



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
- E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 01741

del 24 NOV. 2023

OGGETTO: Controversia B. R. c/ARNAS – R.G. 4911-2019 Tribunale – Sez. Lavoro Palermo – Corresponsione spese legali recuperate a seguito di condanna parte avversa.

U.O. PROPONENTE U.O. S. SERVIZIO LEGALE
Proposta n. <u>159-SL23</u> del <u>23/11/2023</u>
<input type="checkbox"/> Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.
Il Responsabile dell'istruttoria Dott. Donato Velardi
Il Dirigente U.O. Servizio Legale Avv. Caterina Rizzotto



U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2023	
N° Conto economico _____	
N° Conto Patrimoniale _____	
Budget assegnato anno 2023 (euro) _____	
Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale	
STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET _____ Scheda BUDGET allegata datata _____	
Il Responsabile del procedimento _____	Il Direttore dell'U.O.C. _____

L'anno duemilaventitré il giorno ventiquattro del mese di Novembre, nei locali della Sede Legale di **Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo**, il Commissario Straordinario Dott. Roberto Colletti, nominato con D.A. n. 53/2022 del 29.12.2022 e prorogato nelle funzioni al 31.01.2024 giusta D.A. n. 32/2023 GAB del 27.10.2023, assistito da Dott. Line Di Corallo, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

23 NOV. 2023

Il Responsabile U.O.S. SERVIZIO LEGALE Avv. Caterina Rizzotto,

PREMESSO

che con ricorso depositato il 26-04-2019 diretto al Tribunale – Sez. Lavoro - di Palermo, portante il numero di R.G. 4911/2019 la sig.ra B. R., chiedeva che, accertato lo svolgimento di mansioni ascrivibili al livello retributivo Bs del CCNL di categoria (superiori a quello A1 contrattualmente riconosciuto), l'A.R.N.A.S. venisse condannata al pagamento delle consequenziali differenze retributive. A sostegno della superiore pretesa la ricorrente deduceva di aver svolto fin dall'assunzione (1 luglio 2004) mansioni superiori rispetto a quelle del livello retributivo riconosciuto dall'A.R.N.A.S.;

DATO ATTO:

- che, la difesa in giudizio è stata affidata all'Avv.to Caterina RIZZOTTO, Responsabile dell'Ufficio Legale aziendale, che, con apposita memoria ha eccepito l'infondatezza nel merito del ricorso, chiedendone il rigetto;
- che il Tribunale adito, con sentenza depositata il 16.02.2022 aderendo alle prospettazioni della resistente azienda, ha rigettato il ricorso e condannato la ricorrente al pagamento delle spese di lite <<liquidate in complessivi € 1.000,00 oltre spese generali IVA e CPA...>>; per un totale, quindi, di € 1.196,00;

RILEVATO.

- che la soccombente, sollecitata dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, ha chiesto ed ottenuto di rateizzare il proprio debito secondo le seguenti modalità: pagamento da agosto 2023 di n. 3 rate da € 250,00, e ultimo pagamento, a saldo, di € 446,00 entro novembre 2023;
- che la debitrice, ad oggi, ha eseguito (tempestivamente) i pagamenti cui si era obbligata; e segnatamente il primo pagamento di € 250,00 ad agosto e tre pagamenti rispettivamente a settembre, ottobre e ultimo pagamento a novembre 2023;
- che, pertanto, la somma in atto versata ammonta ad € 1.196,00;
- che sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C. Economico-Finanziario ad iscrivere tali crediti in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- che trattasi di "credito/privato per rimborsi vari", portante il "codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi" - Esercizio 2023 – Gestione Istituzionale;

VISTO il "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

RITENUTO che la fattispecie che ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. a) del Regolamento che, infatti, ammette, l'attribuzione dei compensi professionali <<nell'ipotesi di sentenza favorevole, con condanna, anche parziale, della controparte, al pagamento delle spese legali>>;

PRESO ATTO che l'unità operativa proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con <<quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero >, e che il loro riparto avviene come segue: il <<95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto>>, e il rimanente <<5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione>>;

RITENUTO, pertanto, che la suindicata somma di € 1.196,00 corrisposta dalla ricorrente soccombente, a titolo di spese di lite, sia così ripartita:

- € 57,50, (ossia il 5% sull'importo del compenso liquidato in sentenza - € 1.000,00 - maggiorato delle spese generali dovute per legge) vanno riversati sul bilancio dell'azienda giusta previsioni regolamentari dianzi citate;
- la residua somma di € 1.138,50 (comprensiva degli oneri riflessi), deve essere corrisposta in favore dell'avv. R. C. previo scomputo, tuttavia, da detto importo, delle complessive quote di oneri riflessi, sia quelli normalmente a carico del datore di lavoro che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sui dipendenti;

RAVVISATA l'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione delle proprie spettanze; le articolate e compiute ragioni a sostegno sono diffusamente illustrate nella nota del 28.3.2019 stilata dal Servizio Legale in riscontro ad una missiva del 27.3.2019 a firma del Direttore Amministrativo del tempo.

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile della U.O. Servizio Legale che propone il presente provvedimento, previo riscontro dell'esito dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale attuato dal responsabile del procedimento, con la propria sottoscrizione, ne attesta la legittimità formale e sostanziale nel rispetto della Legge n. 190/2012, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione.

PROPONE di

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

DARE ATTO che:

- con ricorso depositato il 26-04-2019 diretto al Tribunale – Sez. Lavoro - di Palermo, portante il numero di R.G. 4911/2019 la sig.ra B. R., chiedeva che, accertato lo svolgimento di mansioni ascrivibili al livello retributivo Bs del CCNL di categoria (superiori a quello A1 contrattualmente riconosciuto), l'A.R.N.A.S. venisse condannata al pagamento delle consequenziali differenze retributive, deducendo di aver svolto fin dall'assunzione (1 luglio 2004) mansioni superiori rispetto a quelle del livello retributivo riconosciuto dall'A.R.N.A.S.;
- la difesa è stata affidata al legale interno Avv. Caterina RIZZOTTO;
- il Tribunale adito, con sentenza depositata il 16.02.2022 aderendo alle prospettazioni della resistente Azienda, ha rigettato il ricorso e condannato la ricorrente al pagamento delle spese di lite <<liquidate in complessivi € 1.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA>>; per un totale, quindi, di € 1.196,00;

DARE ATTO, altresì,:

- che la soccombente, sollecitata dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, ha chiesto ed ottenuto di rateizzare il proprio debito secondo le seguenti modalità: pagamento da agosto 2023 di n. 3 rate da € 250,00, e ultimo pagamento, a saldo, di € 446,00 entro novembre 2023;



- **che** la debitrice, ad oggi, ha eseguito (tempestivamente) i pagamenti cui si era obbligata; e segnatamente il primo pagamento di € 250,00 ad agosto 2023 e tre pagamenti rispettivamente a settembre, ottobre e ultimo pagamento a novembre 2023, per un totale di €. 1.196,00;
- **che**, il su nominato procuratore ha assolto al mandato conferito anche nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali";
- **che**, pertanto, sussistono le condizioni per poter autorizzate l'U.O.C Economico-Finanziario ad iscrivere tale credito in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- **che** trattasi di "credito/privato per rimborsi vari", portante il "codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi" - Esercizio 2020 – Gestione Istituzionale;
- **che** il Servizio Legale ha diffusamente argomentato in ordine alla insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione del compenso professionale;

AUTORIZZARE l'U.O.C. Economico-Finanziario:

- ad iscrivere il superiore credito di € 1.196,00 in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- ad emettere, successivamente, la reversale di incasso, ossia il documento di regolarizzazione del "sospeso in entrata" emesso dal Cassiere Aziendale;

TRASMETTERE, quindi, copia del presente provvedimento all'U.O.C. Economico Finanziario perché curi gli adempimenti suoi propri;

DISPORRE:

- **che** la somma di €. 57,50, (ossia il 5% sull'importo del compenso liquidato in sentenza - €. 1.000,00 - maggiorato delle spese generali dovute per legge) vanno riversati sul bilancio dell'azienda giusta previsioni regolamentari dianzi citate;
- **che** la restante somma di €. 1138,5 da cui scomputare sia l'importo complessivo per oneri riflessi a carico del datore (legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208), che gli oneri contributivi a carico del lavoratore, venga attribuita, all'Avv. Caterina RIZZOTTO;

DARE MANDATO all'U.O.C. Risorse Umane di curare gli incombeni necessari affinché siano corrisposte €. 1.138,50 in favore dell'Avv. C. R. da cui scomputare sia gli oneri previdenziali a carico datore di lavoro che gli oneri prev.li a carico lavoratore, e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente le vengono canalizzati gli emolumenti mensili.

TRASMETTERE, pertanto, copia del presente provvedimento anche all'U.O.C. Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente.

IL RESPONSABILE U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina RIZZOTTO)



Sul presente atto viene espresso

parere favorevole
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



parere favorevole
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Gaetano BUCCHIERI



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

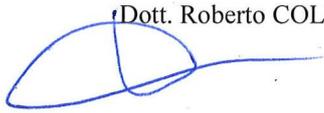
vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
ritenuto di condividerne il contenuto;
assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

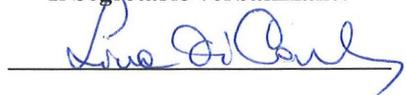
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Roberto COLLETTI



Il Segretario verbalizzante




PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno **26 NOV. 2023** e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 06 DIC. 2023

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Altre annotazioni
